



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

Abilità e dis-abilità: teorie e pratiche di un circo per tutti
16 - 17 Aprile - Impact HUB, via Panciatichi 14 - Firenze

Presentazione

La prima edizione del convegno internazionale **Circo Sociale: un'Altra Risorsa** si è tenuta a Firenze il 24 marzo 2015. Il convegno, organizzato da AltroCirco in collaborazione con prestigiosi partner di progetto, quali il Cirque du Soleil e la Fondazione Patrizio Paoletti, e con il patrocinio del Comune di Firenze e del Ministero dello Sviluppo Economico, intendeva presentare da un lato i diversi progetti attivi in Italia e nel mondo e dall'altro i più importanti riferimenti teorici che sostengono l'importanza del circo sociale in ambito psicologico, sociale e pedagogico.

Il convegno ha coinvolto circa 150 persone e ha contribuito allo sviluppo della rete italiana dei progetti di circo sociale promuovendo attività e interventi sul territorio.

La seconda edizione del convegno **Altra Risorsa** è dedicata alle arti circensi come strumento di inclusione e di lavoro artistico e sociale con persone con diverso tipo di disabilità, fisica o mentale. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Firenze, ed altri prestigiosi enti come la Fondazione Patrizio Paoletti e l'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana, si rivolge agli artisti interessati a trasmettere le discipline circensi e a tutti gli operatori del settore educativo, sociale e sanitario, che operano sia in ambito pubblico che privato, con l'obiettivo di diffondere su tutto il territorio nazionale metodologie, strategie e buone prassi efficaci per la promozione dell'integrazione sociale delle persone con disabilità.

Partner 2016





II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

PROGRAMMA

SABATO 16 aprile

PRIMA PARTE: INTERVENTI IN PLENARIA

9.30 Presentazione Convegno Altra Risorsa: Abilità e Dis-Abilità

Tommaso Negri, Tania Fiorini, Daniele Giangreco - Progetto AltroCirco

Il circo come un'Altra Risorsa, come strumento e metodo adattabile alle peculiarità e alle specificità di ogni persona. Una panoramica dei progetti di circo sociale più innovativi attivi nel mondo, per aprire una finestra sul Circo Adattato: una metodologia di lavoro capace di adattare le discipline circensi a persone con diverse abilità. Storia, esperienze, teorie e prospettive di questo mondo ad oggi.

10.15 “Educatore come motore della Circo-Integr-Azione: l'integrazione dal punto di vista dell'operatore di circo sociale”

Sara Sibona e Cristina Baiocchi - Fondazione Uniti per Crescere Insieme, Torino

Intorno a un beneficiario disabile ruotano mille Azioni, il circo sociale è una di queste! Svolgere percorsi di circo sociale nell'ambito delle diverse abilità significa operare in un terreno ricco di sfumature, significati, informazioni, interpretazioni, visioni, certificazioni, percorsi e progetti. All'educatore dei progetti di Circo sociale spetta l'arduo compito di mettere in atto un percorso individualizzato o di gruppo di Circo-Integr-Azione: un puzzle da ricostruire

10.45 **BREAK**

11.00 “La gestione delle percezioni della disabilità attraverso il circo, alcune riflessioni dall'Irlanda del Nord”

Nick Mc Caffery - Streetwise Community Circus & School of History & Anthropology, Queen's University, Belfast

Dal 2002 Streetwise Community Circus CIC offre progetti di circo a giovani e adulti su tutto il territorio dell'Irlanda del Nord. Questo intervento intende esplorare alcune delle sfide e delle opportunità degli ultimi 14 anni, e come il nostro lavoro si è adattato a queste ultime. In questo contesto esplorerò il valore del circo come strumento trasformativo all'interno del più ampio contesto degli studi sulla disabilità, mostrando come tecniche adattate appropriate e approcci basati sul potenziale, piuttosto che sulla disabilità, possono avere un effetto duraturo di



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

empowerment.

12.00

“Viaggio verso l’inclusione”

Craig Quat

American Youth Circus Organization (AYCO)

Panoramica che intreccia esperienza personale sul significato di inclusione e il processo che ha reso possibile nuove scoperte in materia di circo adattato e successive applicazioni pratiche. Attraverso la storia di un viaggio personale nel mondo del circo adattato e inclusivo, si presenteranno alcune delle principali sfide, percezioni, processi e ispirazioni alla base del lavoro in questo campo, con una particolare attenzione alle motivazioni, ai desideri e all’etica del perseguire l’inclusione attraverso le tecniche circensi.

13.00

Domande e discussione

13.30

PRANZO

SECONDA PARTE: TAVOLI DI LAVORO e PANEL TEMATICI

15.00

Tavolo 1: IL CIRCO COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE

**Tavolo 2: STRUMENTI, STRATEGIE E RISULTATI DEI PROGETTI DI
CIRCO CON PERSONE AFFETTE DA AUTISMO** - tavolo a
numero chiuso

**Tavolo 3: LA CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E DIFFUSIONE DI
SPETTACOLI TEATRALI E CIRCENSI CON ATTORI-ARTISTI
DISABILI** - tavolo a numero chiuso

Dettagli dei tavoli a pag. 6

18.00

ESIBIZIONE DEGLI ARTISTI DEI PROGETTI DI CIRCO SOCIALE



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

DOMENICA 17 aprile

PRIMA PARTE: INTERVENTI IN PLENARIA

9.30

Apertura e accoglienza

10.00

“Il circo come strumento di sviluppo di competenze motorie, sociali, cognitive ed emotive fondamentali nella vita quotidiana. Il progetto CircUsAbility”

Italo Fazio - TeatrAzionE & SUISM Torino

Intendiamo presentare 3 casi pratici di ragazzi diversamente abili che frequentano assiduamente i nostri corsi, avendo come focus il cambiamento della qualità della loro vita, dopo l'ingresso in TeatrAzionE. Il principale obiettivo sarà quello di presentare i cambiamenti avvenuti nelle sfere motorie, emotive e relazionali dei ragazzi. Il progetto di riferimento è “CircUsAbility”. Come dice il nome, esso tende ad avvicinare diverse disabilità al mondo delle tecniche circensi e di alcune discipline sportive affini, sulla scorta dell'assunto che nel circo ogni abilità, soprattutto se strana e/o “diversa”, è fonte di ricchezza invece che di emarginazione.

10.15

“I risultati del progetto di circo sociale ‘Giovani con disabilità fisiche in transizione verso l'età adulta’”

Frederic Loiselle - Lucie Bruneau Rehabilitation Center, University of Montreal.

I giovani con disabilità fisiche in transizione verso l'età adulta hanno grandi difficoltà a raggiungere una partecipazione sociale ottimale. Questo studio esplora l'impatto di un programma di circo sociale come nuovo approccio riabilitativo, basandosi su interviste ai giovani e ai loro genitori e sul Modello canadese di Sviluppo Umano – Processo di creazione della disabilità 2(HDM-DCP2). I risultati supportano il potenziale del circo sociale come nuovo approccio per la riabilitazione fisica e il miglioramento della partecipazione sociale di questo segmento di popolazione.

11.15

BREAK

11.30

Dynamo camp e la terapia ricreativa

Vito Nigro - Dynamo Camp

L'intervento vuole presentare il programma di Dynamo Camp, chi siamo e cosa facciamo. Presentare la terapia ricreativa in generale, metodologia alla base del programma; e la terapia ricreativa in relazione al circo.



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

12.00 “Circus at TECC: programma di formazione triennale in arti circensi per persone con bisogni speciali”

Aurelie Tenzer, Summit School, Montreal

Circus at TECC è un programma triennale (2015 - 2018) di formazione in arti circensi, nato grazie alla collaborazione tra la Summit School di Montreal e Aurelie Tenzer (istruttrice di circo). Consiste in un corso introduttivo per giovani con necessità speciali, incluso lo spettro autistico. Il programma TECC è un percorso formativo professionalizzante della Summit School. Prepara cioè gli studenti per una transizione graduale dalla scuola al lavoro, offrendo opportunità di sviluppare competenze accademiche specifiche, competenze sociali solide, e competenze lavorative concrete. Prendendo questo programma come esempio, l'intervento mostrerà come i partecipanti migliorano in termini di forza, *core stability*, coordinazione e consapevolezza del corpo, oltre a autostima, abilità sociali, autonomia ed espressione creativa.

13.00 Domande e discussione

13.00 PRANZO

SECONDA PARTE: WORKSHOP PRATICO-TEORICI

15.00-17.30 **Workshop 1: IL VIAGGIO DEL MONDO E LE SUE MASCHERE.** Laboratorio teatrale sull'ascolto, la fiducia e la meraviglia – di **Enrico Gaspari** e **Martina Michelusi**

Workshop 2: LA GIOCOLERIA IN 5 PASSI: PRESENTAZIONE DEI “QUAT PROPS” – di **Craig Quat**

Dettagli dei workshop a pag. 10

18.00 CONCLUSIONI E SALUTI FINALI



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

SABATO 16

Ore 15.00 – 17.30

TAVOLI DI LAVORO E PANEL TEMATICI

Tavolo 1:

IL CIRCO COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE

“Circostanza: 10 anni di integrazione in pista!” - Sara Sibona e Cristina Baiocchi,
Fondazione Uniti per Crescere Insieme, Torino

L'intervento verterà sulla condivisione di esperienze, aneddoti e scene di vita vissuta “sulla pista da circo” in questi preziosi 10 anni di circo sociale. Al centro l'integrazione, l'accoglienza, l'ascolto e la valorizzazione delle diversità dei beneficiari dei progetti Circostanza, le loro storie e le nostre avventure in CIRCOlo!

“Il circo magico” - Lapo Botteri, Circo Tascabile, Firenze

Circo Tascabile presenterà l'esperienza di progetto che ha attivato dal 2013 nell'ambito del bando annuale “Tuttiinsieme per l'integrazione”, promosso dal Comune di Firenze e rivolto alle classi con presenza di alunni diversamente abili, certificati in base alla legge 104, con l'obiettivo di favorirne i processi relazionali, l'integrazione e la socializzazione in ambito scolastico, nonché il miglioramento dei livelli di autonomia personale.

Il percorso attivato è un laboratorio rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, il cui filo conduttore è il circo. Il laboratorio, introdotto da operatori con formazione multidisciplinare, permette la sperimentazione delle varie discipline circensi e il loro utilizzo come strumento di attivazione e sviluppo delle competenze fisico-motorie e delle abilità sociali.

Il laboratorio si finalizza al miglioramento dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di ogni singolo bambino e il miglioramento dell'ambiente socio-relazionale del gruppo-classe, in cui i bambini passano la maggior parte del loro tempo a scuola.



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

Nel corso dell'intervento cercheremo di presentare anche alcuni dati quantitativi relativi al numero classi e di bambini e ragazzi coinvolti e altri dati estrapolati dai questionari di valutazione raccolti dal CRED al termine di ogni anno di progetto.

“(Dis)abilità, immagine di sé e ruolo nel gruppo, studio sull’integrazione attraverso le tecniche circensi” - Italo Fazio, Teatrzione & SUISM Torino

Questa esperienza di integrazione scolastica del disabile ha inteso ribaltare il principio di “inserimento”, cioè si è voluto “adattare” la classe dei normodotati alle particolarità del disabile ponendolo al centro della programmazione: le attività proposte per ciascun gruppo sono state scelte in funzione delle potenzialità meglio sviluppabili nel disabile. La proposta mira a creare l’occasione per ciascuna persona coinvolta di trovare un sé espressivo e creativo nuovo che dia l’opportunità di “interpretare” ruoli nuovi che possano aiutarlo a scoprire un sé diverso ed a mostrarsi sotto una luce nuova per meglio interagire e fare amicizia.

Tavolo 2:

STRUMENTI, STRATEGIE E RISULTATI DEI PROGETTI DI CIRCO CON PERSONE AFFETTE DA AUTISMO (tavolo a numero chiuso)

“Circus Aut Out (vedere il circo con altri occhi)” – Cinzia Pieraccini, neuropsichiatra presso Casa di Ventignano; **Samuele Mariotti**, maestro di circo presso A.S.D. Circo Libera Tutti; **Francesca Denti**, educatrice professionale presso Casa di Ventignano.

“Un disturbo innato del contatto affettivo” così nel 1943 fu definito da Leo Kanner, il disturbo autistico o autismo infantile. Da allora sono stati fatti passi avanti e negli ultimi anni l’attenzione delle neuroscienze si è rivolta ai sistemi neurofunzionali coinvolti nel disturbo (come per esempio il funzionamento motorio), dimostrando deficit, nello sviluppo motorio, nell’imitazione motoria e nella motricità sociale, questi rappresentano fattori importanti nello sviluppo dei ragazzi e adulti affetti dai disturbi dello spettro autistico.

Circus Aut Out è un progetto che nasce da una collaborazione fra “Circo Libera Tutti” e “La casa di Ventignano” centro pubblico per ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico. Un’equipe di lavoro composta da una neuropsichiatra, maestro di circo, neuropsicomotricista e educatrice, sta cercando di dimostrare e valutare quanto il circo possa essere uno strumento utile da inserire nel percorso riabilitativo di questi soggetti. A due anni dall’inizio del progetto si può già constatare un aumento delle competenze richieste. Nel tavolo di lavoro si esporranno i vari metodi di lavoro utilizzati e si parlerà dei risultati ottenuti.

CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

“Strumenti di lavoro con bambini e ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico nei progetti di circo” - Aurelie Tenzer, Summit School, Montreal

Basandosi su due diversi progetti di circo con giovani con necessità speciali – compreso lo spettro autistico – analizzeremo sfide e difficoltà nel strutturare le lezioni e creare strumenti e metodi di insegnamento per sviluppare un approccio progressivo adatto alle abilità dei bambini, che permetta loro di divertirsi durante il processo di apprendimento e di superare le barriere delle proprie paure e disabilità in un ambiente giocoso e sicuro.

Tavolo 3:

LA CREAZIONE, RAPPRESENTAZIONE E DIFFUSIONE DI SPETTACOLI TEATRALI E CIRCENSI CON ATTORI-ARTISTI DISABILI (tavolo a numero chiuso)

“Il progetto Spiazza la Piazza” - Daniele Giangreco, AltroCirco

Saggio, recita o spettacolo? L'esperienza di "Spiazza la Piazza" spettacolo di strada in giro per l'Italia che ha coinvolto 24 persone tra ospiti ed operatori di un centro diurno per disabili. Difficoltà e soddisfazioni incontrate.

“Laboratorio teatrale “Spazio Zero”” - Enrico Gaspari, Circo in valigia, Vicenza; Martina Michelusi, Associazione Grillo Pensante, Thiene (VI)

Uno dei laboratori pomeridiani del Grillo Pensante è quello di teatro, il cui progetto porta il nome *“Spazio zero”*. *Spazio zero* è lo spazio dove la persona si ascolta e fa nascere una parola, un gesto, un'emozione che diventa qualcosa di donabile agli altri tramite il corpo e la voce. È uno spazio senza barriere dove la creatività è pura potenzialità.

Il percorso di teatro è iniziato già da tre anni, dapprima in via sperimentale attraverso un lavoro di tipo propedeutico con l'obiettivo di sperimentare la corporeità come mezzo per comunicare, nonché come canale emotivo.

Il gruppo attuale di attori partecipanti conta 10 membri. Essi si sono avvicinati al teatro attraverso momenti ludici ma anche attraverso analisi di opere teatrali, letture e filmati che li hanno accompagnati nella comprensione del ruolo dell'attore.

“La creazione di un prodotto artistico attraverso la danza” - Compagnia Danzabilmente



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

A.S.D. DANZabilmente è un'associazione nata nel 2005 per l'integrazione di tutte le abilità e disabilità attraverso la danza. Questo percorso trova le sue radici nel lavoro svolto da Marcella Gambino, psicomotricista e danzatrice, ideatrice del metodo Moving Dance.

Le attività dell'associazione si svolgono attraverso laboratori, stage, seminari e altre forme di iniziative a cui partecipano attivamente vari gruppi di persone abili e diversamente abili.

Da quest'anno l'associazione sta lavorando per costituire una piccola compagnia dove i ragazzi che da diverso tempo lavorano con noi, spinti da una forte motivazione e passione, possano intraprendere un percorso formativo multidisciplinare finalizzato all'ideazione e messa in scena di spettacoli attraverso i quali venga riconosciuto sempre più il valore artistico della persona in quanto tale. I limiti, le potenzialità, di ciascun individuo diventano strumenti per creare attraverso la danza un prodotto artistico.

“Percorsi di circo e teatro” - Giuseppe Porcu, A.S.D. Fumachenduma, Cuneo

Nei diversi progetti che ho sviluppato negli anni in collaborazione con un'associazione locale che si occupa di persone disabili, la creazione e messa in scena di spettacoli diventa strumento e opportunità di integrazione tra persone con abilità diverse. Presenterò la mia visione, le mie esperienze, le sfide incontrate e i percorsi realizzati.



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

Abilità e dis-abilità: teorie e pratiche di un circo per tutti
16 - 17 Aprile - Impact HUB, via Panciatichi 14 - Firenze

DOMENICA 17

Ore 15.00

WORKSHOP PRATICO-TEORICI

Workshop 1:

IL VIAGGIO DEL MONDO E LE SUE MASCHERE. Laboratorio teatrale sull'ascolto, la fiducia e la meraviglia – Enrico Gaspari e Martina Michelusi

L'intento di questo percorso è quello di portare consapevolezza sul potenziale di felicità che ognuno ha naturalmente a disposizione, per affrontare la vita con uno stato vitale alto e positivo, illuminando le "meraviglie" che ognuno ha in sé piuttosto che le "mancanze". È un lavoro sulla scoperta di ogni nostra maschera e personaggio, partendo dal neutro, da quel vuoto che ci permettere d'essere pronti a riempirci di ogni singolo momento della nostra vita. Scoprendo poco per volta le nostre maschere e i nostri sistemi di "abbandono" incontreremo ogni nostro personaggio...riconoscendolo lo potremo "usare" senza "farci usare" ... la semplicità ci guiderà verso la nostra propria libertà interiore. Piano piano re-incontreremo quello che abbiamo perso, gli daremo un nome e potenzieremo le risorse che abbiamo andando a stimolarle attraverso un lavoro fisico psichico ed emozionale...giocando. Gli stimoli arriveranno dalla sinergia del singolo e del gruppo, la collaborazione e l'affiatamento saranno essenziali. Un ritorno all'essere, alla semplice e delicata presenza che sa vedere nel "piccolo" e nell' "errore" l'intero universo, un ritorno all'umano, alle emozioni da vivere ed esprimere pienamente e con autenticità, liberi dal giudizio e dalle idee preconfezionate.

Workshop 2:

LA GIOCOLERIA IN 5 PASSI: PRESENTAZIONE DEI "QUAT PROPS" – Craig Quat

L'inclusione non è altro che rendere un'attività più accessibile agli altri, e in questo workshop questo processo è chiaramente dimostrato attraverso la rielaborazione di una lezione introduttiva alla cascata con tre palline. Questo modello semplice e efficace per imparare a giocolare sarà presentato parallelamente alla ricerca dell'autore sui processi di apprendimento e gli approcci che meglio rispondono a necessità e sfide particolari, offrendo importanti spunti di riflessione sulla pratica inclusiva delle discipline circensi. Il workshop include una breve dimostrazione degli attrezzi di "giocoleria adattata" elaborati da Craig Quat.



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

Abilità e dis-abilità: teorie e pratiche di un circo per tutti

16 - 17 Aprile - Impact HUB, via Panciatichi 14 - Firenze

RELATORI

Cristina Baiocchi

Operatrice di Circo sociale dal 2010, svolge la propria attività a Torino nell'ambito dei progetti di circo sociale promossi dalla Fondazione UCI Onlus, di cui è referente dell'area Disabilità e CircOspedale. Esperta nelle metodologie di approccio con beneficiari ospedalizzati e diversamente abili, svolge azioni di ricerca e sviluppo nuove metodologie e didattiche dell'insegnamento delle discipline circensi, al fine di valorizzare le "abilità diverse" di minori, adolescenti, giovani e adulti.

Lapo Botteri

Artista di strada e laureando in scienze motorie, nel 2004 fonda l'associazione Circo Tascabile di Firenze, di cui è presidente e direttore pedagogico. Attualmente collabora come artista e formatore con diverse compagnie e realtà, tra cui UISP e "Soccorso Clown", e dal 2015 è organizzatore e direttore artistico di "Cirk Fantastik" per la rassegna "Circo-teatro ragazzi" e "Spettacoli a cappello".

Italo Fazio

Docente alla SUISM (Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie) per diverse materie tra cui "Pratica e Pedagogia delle Arti Circensi a scopo Educativo e Sociale" e formatore di formatori in diversi ambiti (Provveditorati agli Studi, Federazioni Sportive, CONI...). Artista, autore e regista di diversi spettacoli. Fondatore nel '92 e tuttora Presidente e direttore artistico dell'associazione culturale, sportiva e del tempo libero TeatrAzionE (Torino). Inventore, promotore, direttore e responsabile di numerosi progetti educativi tra cui CircUsAbility Sport e circo per la diversa abilità.

Tania Fiorini

Psicologa Clinica e di Comunità, laureata presso l'Università di Padova, si occupa di ricerca e di psicologia applicata alla Comunità. Perfezionata in Metodologie dell'analisi del testo presso l'Università di Padova, dal 2011 si occupa di ricerca applicata al Circo Sociale, in particolare per quello che sono le teorie psicologiche e sociologiche che fondano gli interventi e le azioni del Circo Sociali e che consentono di misurarne l'efficacia. Membro fondatore del progetto AltroCirco dell'Associazione Giocolieri e Dintorni, per cui è referente della sezione "Studi e Ricerca".

Enrico Gaspari

Nasce a Vicenza il 27 gennaio nel 1975. Nel 1999 inizia la sua attività teatrale e di animazione con l'Arciragazzi di Vicenza. Nel 2001 dall'incontro con Lorenzo Bocchese e Franki Anderson incomincia la sua avventura nel teatro di ricerca, il viaggio del matto, d'improvvisazione e del clown.

Ha collaborato con numerosi registi, attori e artisti come Isaac Alvarèz, Pippo del Bono, Guillermo Heras Toledo, Jango Edwards, Nicoletta Zabini, Giorgio Fabbris, Patricia Zanco, Igi Meggiorin, Lorenzo Bocchese, Franki Anderson, Dario Lewin, Cesare Ronconi, Emmanuel Gallot Lavalée, Maril Van de Broke. Da diversi anni conduce laboratori in numerosi progetti interculturali con bambini, ragazzi ed adulti e dirige spettacoli con attori con disabilità. Diplomato nel 2005 come attore professionista, è artista di strada, regista teatrale, comicoterapista e drammaterapista.

CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

Daniele Giangreco

Ha realizzato progetti di circo/teatro sociale con: Coop Polis, Asl Perugia, Fondazione Città del Sole, Coop Borgo Rete, cesvol e Consorzio Auriga Comune di Perugia, Banda del Sorriso Chianciano, Circo Tascabile Firenze, Circus Woesh Brugges. Ha frequentato meeting e formazione internazionale in circo sociale con Shake Circus (Berlino) Circus Elleboog (Amsterdam) Cirque du Soleil (E.d.C. Bruxelles) Giocolieri & Dintorni (Roma) Acirkaos (Menorca). Regista ed attore negli spettacoli di circo sociale "Spiazza la Piazza", "Samurai" e "Spook Fabriek". Organizzatore insieme Circo Instabile dell'incontro Europeo "Another Circus Perugia". Operatore sociale dal 2003 al 2010. Per Altrocirco è referente per la direzione artistica e formatore nella FiX, Formazione Italiana di Circo Sociale.

Frédéric Loïselle

Ergoterapista (o terapeuta occupazionale) laureato presso la McGill University nel 1990, Frédéric Loïselle, ha lavorato in diversi ambiti, dai servizi pubblici alle associazioni, dalle cliniche geriatriche a programmi specializzati per la riabilitazione fisica degli adulti. È inoltre affiliato al centro di riabilitazione Lucie-Bruneau, che appartiene al CIUSSS del Centro-Sud di Montreal, ed è uno dei leader in Quebec nel campo dell'integrazione sociale di adulti con disabilità fisiche. Recentemente ha completato un master di ricerca presso il programma "New Rehabilitation Science" dell'Università di Montreal, esplorando l'impatto del circo sociale sulla partecipazione sociale ed elaborando un nuovo modello di intervento nell'ambito della riabilitazione fisica.

Samuele Mariotti

Si forma come insegnante di "Circo Ludico Educativo" con l'associazione Giocolieri e Dintorni, ed il "Corso Universitario per lo studio delle attività motorie applicate alle arti circensi". Dopo la collaborazione con varie scuole di Circo e Circo Sociale sul territorio italiano, dà vita a "Circo Libera Tutti" (di cui è l'attuale presidente), e continua la formazione in circo sociale in Italia e in Europa (tra cui Cirque du Monde e Altro Circo). All'interno della scuola è responsabile e coordinatore dei progetti di circo sociale, che si occupano soprattutto di: inclusione, D.S.A. (disturbi dello spettro autistico) con "Circus Aut Out", disabilità fisiche e psichiatriche, sviluppo e ricerca di nuove metodologie di lavoro con la disabilità e il circo.

Nick McCaffery

La ricerca di dottorato di Nick era incentrata sulla rappresentazione New Age delle popolazioni native americane, in particolare degli Hopi dell'Arizona. Ha inoltre lavorato come ricercatore all'interno del Dipartimento di storia e antropologia della Queen's University, Belfast e presso l'Istituto per la Ricerca sui Conflitti, dove si è concentrato sull'atteggiamento nei confronti della storia da parte dei giovani nell'Irlanda del Nord. I suoi interessi di ricerca più recenti riguardano il mondo del circo sociale – l'insegnamento del circo come intervento sociale per popolazioni "a rischio" o vulnerabili. Partendo dai suoi 20 anni di esperienza come insegnante e artista di circo in Irlanda del Nord, Nick sta al momento investigando l'utilità del pensiero antropologico per comprendere l'impatto del circo sociale nel mondo.



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

Martina Michelusi

Nasce nel 1983 e vive a Thiene (Venezia). Da 12 anni lavora come Educatore Professionale nell'ambito della disabilità intellettiva e motoria, con specializzazione nei disturbi del linguaggio e della comunicazione. Da anni conduce laboratori espressivi e artistici assieme a queste persone che per comunicare devono ricorrere strategie alternative. Conduce laboratori e sedute di arte terapia e musicoterapia presso il centro riabilitativo- educativo per i disturbi del linguaggio e della comunicazione "Il Grillo Pensante" di Thiene. Dopo il titolo di Educatore professionale ha conseguito il Diploma di Master Universitario in Artiterapie (arte e musica) presso la Libera Accademia di Belle Arti di Brescia e ha partecipato a numerosi seminari in materia. Da sempre è appassionata di arti visive e plastiche, nonché di musica, in particolare del canto; canta in diverse formazioni musicali della zona.

Tommaso Negri

Diplomato a l'Ecole de Cirque de Bruxelles nella Formazione Pedagogica, lavora per alcuni anni nella scuola di Parigi Le Plus Petit Cirque du Monde. Nel 2013 assume l'incarico di direttore pedagogico del progetto "Circo Social" in Ecuador. Collabora al progetto europeo CATE, per la stesura di un manuale per la formazione di insegnanti di circo in Europa, del quale oggi ne coordina la direzione pedagogica. Membro fondatore, nonché direttore del Progetto AltroCirco, attualmente è il responsabile pedagogica della FiX, Formazione Italiana di Circo Sociale.

Vito Nigro

Dopo aver avuto lunga esperienza nel coordinamento di soggiorni vacanza per bambini e ragazzi, nell'estate 2009 arrivo a Dynamo Camp. Come staff stagionale mi ritrovo per la prima volta a confrontarmi con gli speciali bisogni dei bambini qui ospitati. Nel coordinamento dei gruppi mi ritrovo a dover rivedere tutte le metodologie imparate negli anni, integrandole e fondendole con la Terapia Ricreativa. Dopo la prima estate vengo assunto a tempo determinato dall'Associazione col ruolo di assistente al programma. Nel tempo e con l'aiuto dei colleghi ho accumulato sempre più esperienze, avvalendomi di feedback mirati e sfide sempre nuove, ed includendo sempre di più la Terapia Ricreativa nelle procedure del Camp. Ora ricopro il ruolo di direttore delle attività di Dynamo, e mi faccio garante del benessere di ospiti, volontari e staff, durante le sessioni.

Craig Quat

Artista, educatore e pioniere nel campo della formazione e della costruzione di attrezzature specializzate che permettono la facilitazione, l'accesso allargato e la performance della giocoleria da parte di persone con disabilità fisiche o cognitive. Questo contributo ha permesso di abbattere le barriere tra chi "può" e "non può" giocare. Tra le diverse collaborazioni sviluppate da Craig negli anni ricordiamo: NoFit State (UK), Hijinx Theatre Company, Viktor Kee Foundation, Circus Place LLC (USA), Holistic Circus Therapy, American Youth Circus Organization (AYCO).

Sara Sibona

Educatrice professionale e operatrice di circo sociale dal 2005, ricopre il ruolo di Coordinatrice Pedagogica presso la Fondazione Uniti per crescere insieme Onlus. Si occupa di minori, adolescenti e giovani adulti a



II edizione
Convegno Internazionale



CIRCO SOCIALE: UN'ALTRA RISORSA

rischio di emarginazione e devianza sociale, promuovendo con UCI ONLUS percorsi di Circo sociale in strada, carcere, scuola, ospedale, centri diurni. Esperta in Tanatologia, Pedagogia del Gioco e Dinamiche di Gruppo è attiva nell'ambito della formazione in ambito universitario e con l'Associazione ViviamoInPositivo APS e Università del Sociale UDS. Ha partecipato come relatrice in occasione di seminari, convegni e formazioni dedicate al circo sociale con l'intento di divulgare il metodo di lavoro Circostanza.

CURATELA

Ilaria Bessone

Dottoranda in Sociologia e Metodologia della Ricerca Sociale presso l'Università degli studi di Milano, da anni si dedica alla pratica e all'insegnamento delle arti circensi con organizzazioni attive in ambito artistico e sociale in Italia e all'estero, occupandosi parallelamente di ricerca sociale. Membro fondatore del progetto AltroCirco, per cui è referente per la sezione "Relazioni Internazionali".